



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI
Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore.
Programmazione negoziata

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A1 Milano-Napoli. Tratto: Piacenza-Bologna al progr. Km 114+100. Lavori di adeguamento dell'Area di Servizio "San Martino Ovest". Progetto Definitivo. Aggiornamento del Decreto Direttoriale n. 1869/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la legge n. 537/1993 recante *"Interventi correttivi di finanza pubblica"*;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale"*;
- l'art.52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l'art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l'art. 10;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici"*;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186 *"Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore.
Programmazione negoziata

PREMESSO CHE:

Con Decreto Direttoriale n. 1869 del 5 febbraio 2021 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali (oggi Direzione Generale per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali) si è perfezionata l'intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 3 del D.P.R. 383/94 per l'intervento "Autostrada A1 Milano-Napoli. Tratto: Piacenza-Bologna al progr. Km 114+100. Lavori di adeguamento dell'Area di Servizio "San Martino Ovest". Progetto Definitivo".

CONSIDERATO CHE:

La Società Autostrade per l'Italia (di seguito anche ASPI S.p.A.), con nota prot. n. 16656 del 29 agosto 2024, ha rappresentato che, a seguito di approfondimenti progettuali, è emersa la necessità di apportare al progetto autorizzato alcune modifiche non sostanziali. Le modifiche, che riguardano esclusivamente il fabbricato ristoro e le sue pertinenze, sono volte all'ottimizzazione degli spazi interni, con la medesima offerta commerciale e dotazione dei servizi offerti nonostante la sensibile riduzione dell'ingombro planimetrico. Rispetto al precedente progetto, che prevedeva una superficie utile lorda di circa 2.286 mq, la nuova proposta prevede la realizzazione di un edificio avente dimensione in pianta pari a 48,70 m x 28,90 m per una superficie complessiva di circa 1.407 mq a cui si aggiungono spazi esterni di cui circa 100 mq coperti ed attrezzati.

Il progetto revisionato prevede la semplificazione dei volumi e la configurazione di un edificio più lineare e compatto. Il progetto originario prevedeva, infatti, una netta suddivisione delle aree, ciascuna caratterizzata da altezze interne differenti (da una altezza di 3 metri per la zona adibita alle aree di servizio, fino a 8 metri in corrispondenza del volume rialzato centrale). La nuova soluzione proposta prevede due corpi di fabbrica, di cui il più avanzato adibito alle aree per il pubblico alto circa 6,35 m (altezza interna media misurata all'intradosso del solaio di copertura) e un corpo più basso, internamente controsoffittato con un'altezza netta compresa tra 2,70 – 3,00 m., destinato ad ospitare le aree di servizio nonché i servizi igienici per il pubblico.

ASPI S.p.A. ha specificato che tutte le variazioni ricadono esclusivamente nel sedime di proprietà della stessa e riducono i volumi già autorizzati.

Con la medesima nota prot. n. 16656/2024, ASPI S.p.A. ha chiesto l'aggiornamento del Decreto Direttoriale n. 1869/2021 allegando le relative planimetrie.

Questa Direzione Generale ha ritenuto l'istanza di ASPI S.p.A. accoglibile per quanto di competenza e, con nota n. 12797 del 5 settembre 2024, ha chiesto alle Amministrazioni interessate dalle opere in esame di esprimere il proprio parere entro il 4 ottobre 2024 specificando che "in mancanza di una determinazione espressa, il parere si intende favorevole".



PEC: dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore.
Programmazione negoziata

Con nota prot. n.0956862.U del 6 settembre 2024, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto al Comune di Parma, alla luce della Legge Regionale 24/2017 art. 54 comma 6, di verificare la conformità urbanistica del progetto del “Fabbricato ristoro” modificato, anche in relazione alla Deliberazione Consiliare n.1 del 25 gennaio 2021 con la quale l’Amministrazione Comunale, sul progetto originale, aveva reso un parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. n. 31021 del 6 settembre 2024, l’Agenzia prevenzione ambiente energia Emilia-Romagna (ARPAE), ha rilevato la mancanza dell’istanza di modifica AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento Autorizzativo Finale protocollo n.195274 del 25 gennaio 2015. Ha richiesto, pertanto, la dichiarazione di invarianza rispetto all’AUA vigente a firma del Legale rappresentante della Società Autostrade per l’Italia S.p.A.

Con nota prot. n. 13099 del 12 settembre 2024, questo Ministero ha trasmesso ad ASPI S.p.A. la citata richiesta di ARPAE di acquisire una dichiarazione a firma del Legale rappresentante attestante l’assenza di modifiche rispetto a quanto precedentemente autorizzato in merito alle matrici ricomprese nell’AUA vigente.

Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BO.ING\A0011\P\2024\0006893 del 23 settembre 2024, Rete Ferroviaria Italiana, in riscontro alla nota ASPI S.p.A. n. 16656/2024, preso atto di quanto riportato nell’allegata “Planimetria Generale” ha comunicato che l’intervento in argomento non ricade all’interno della fascia di rispetto di 30 metri dalla più vicina rotaia, stabilita dall’ Art. 49 del DPR 753/80 e pertanto non è soggetto a specifica autorizzazione in deroga da parte di RFI.

Con nota prot. n. 0018422/EU del 24 settembre 2024, ASPI S.p.A., in risposta alla richiesta di ARPAE, ha comunicato che la realizzazione del progetto in argomento modifica le matrici ricomprese nell’AUA vigente, così come già evidenziato dal Comune di Parma in occasione del proprio parere positivo espresso nella originaria Conferenza di Servizi chiarendo che l’istanza di modifica della suddetta AUA sarebbe stata presentata da ASPI S.p.A. in una fase successiva.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 0252762.U del 2 ottobre 2024, Il Comune di Parma ha rilasciato il Nulla Osta alla modifica progettuale, confermando le prescrizioni citate nella delibera di C.C. n. 1/2021, cui sono state aggiunte le condizioni attuative indicate nei pareri di competenza allegati dei Settori del Comune di Parma;

- con nota prot. 0010743-P in data 3 ottobre 2024, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha rilevato l’insussistenza di elementi ostativi all’accoglimento delle modifiche progettuali e ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’opera;



PEC: dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore.
Programmazione negoziata

- con nota 1112357.U del 3 ottobre 2024, la Regione Emilia-Romagna, in considerazione della natura dell'intervento in oggetto, ha rilasciato l'Intesa regionale anche alla luce del parere favorevole di conformità espresso dal Comune Parma. La Regione, in particolare, subordina l'Intesa al recepimento di tutte le prescrizioni dettate dalla nota del Comune di Parma, quelle contenute all'interno della DGR n. 126 del 01/02/2021 nonché quelle indicate dagli enti coinvolti, tra cui quella di ARPAE Emilia-Romagna che si era pronunciata sulla bonifica del sito e sulla gestione delle terre e rocce da scavo. Infine, ai fini dell'Intesa, la Regione prescrive:

- l'installazione di pannelli fotovoltaici a copertura degli stalli adibiti a parcheggio, nonché pannelli fotovoltaici da posizionare sulla copertura piana del nuovo "fabbricato ristoro" oggetto di variante, in coerenza con la pianificazione regionale in materia di clima e transizione energetica e in applicazione della Deliberazione Assembleare Legislativa n. 125 del 23 maggio 2023;

- l'installazione di barriere vegetali frapposte a barriere rigide, quali pannelli di plexiglass o legno, con funzione di mitigazione visiva, acustica e di miglioramento della qualità dell'aria, a protezione dello spazio per la consumazione dei pasti previsto all'esterno del "fabbricato ristoro", data la vicinanza dell'area stessa ad un'ampia zona di parcheggio mezzi pesanti;

- con nota prot. 0020159/EU del 15 ottobre 2024, ASPI S.p.A. ha preso posizione in merito alle prescrizioni indicate dalla Regione in sede di Intesa. In particolare, con riferimento all'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura piana del nuovo fabbricato e alla realizzazione di barriere vegetali in corrispondenza del dehors, viene comunicata l'imminente ottemperanza in ragione della pertinenza delle prescrizioni rispetto al "fabbricato ristoro" oggetto dell'istanza. Con riferimento all'installazione di pannelli fotovoltaici a copertura degli stalli adibiti a parcheggio, essendo l'area adibita a parcheggio estranea all'istanza, viene comunicata la non accoglibilità della prescrizione. Tuttavia, nell'ottica della massima collaborazione tra enti e della particolare attenzione alle esigenze del territorio ASPI ha comunicato che, per il tramite della propria società controllata Elgea, l'Area di Servizio San Martino Ovest sarebbe stata inserita nel piano di realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fotovoltaico estendendo, per omogeneità territoriale, tale previsione anche all'Area di Servizio San Martino Est.

- con nota prot. n. 1233845 del 5 novembre 2024, la Regione Emilia-Romagna, preso atto delle dichiarazioni dell'Ente proponente, anche in relazione all'impegno assunto in materia di transizione energetica, ha auspicato l'inserimento di tutte le nuove Aree di Servizio nel Piano di realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia.

- entro il termine perentorio del 4 novembre, fissato per l'acquisizione delle determinazioni degli enti coinvolti, non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore.
Programmazione negoziata

DECRETA

Art.1

Il presente provvedimento aggiorna il Decreto Direttoriale n. 1869 del 5 febbraio 2021 di cui fa parte integrante l'elenco elaborati allegato.

Art.2

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.a. è trasmesso il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza.

Art.3

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria Sgariglia)